

Massimo Oggioni lascia il consiglio comunale di Rescaldina

Pubblicato: Martedì 7 Giugno 2022



Cambio tra i banchi dell'opposizione in consiglio comunale a Rescaldina. Massimo Oggioni, che alle amministrative del 2019 era stato il candidato sindaco del Movimento 5 Stelle ottenendo l'11,88% dei consensi, sabato 4 giugno **ha formalizzato la decisione di lasciare il parlamentino** del paese rassegnando le dimissioni. Al suo posto **sarà chiamato ad occupare il seggio vacante Marco Gasparri**, primo dei non eletti, che alla scorsa tornata elettorale aveva ricevuto 24 voti di preferenza.

«**La scelta di rassegnare le dimissioni è stata molto sofferta** – spiega l'ormai ex portavoce dei pentastellati in consiglio comunale, tra i cui banchi sedeva dal 2015 quando aveva preso il posto di Pierangelo Colavito -. Io a livello professionale mi occupavo di cultura e **gli ultimi due anni hanno massacrato il mio lavoro**: il settore non ha lavorato, e io con lui. **Questo mi ha spinto ad anticipare progetti che avevo in programma per i prossimi anni** per i quali dovrò spostarmi in altre zone di Italia, ragion per cui non riesco più a garantire la mia presenza: **non sarebbe stato serio proseguire senza poter dedicare alla consiliatura l'impegno necessario** e per questo ho deciso di lasciare. Continuerò comunque a dare supporto al gruppo e a fare parte della vita politica del paese».

Quelle che verrà formalizzato durante la prossima seduta consiliare è il **terzo avvicendamento in poco più di tre anni tra i banchi delle minoranze**: due avevano riguardato il centrodestra, prima con le dimissioni di Antonio Monti che era stato sostituito da Andrea Turconi e poi con quelle di Federica Simone, al cui posto Mariangela Franchi e i suoi avevano "accolto" il segretario della Lega Ambrogio Casati, e ora il terzo è arrivato dal Movimento 5 Stelle con le dimissioni di Massimo Oggioni.

Anche nella squadra di governo cittadino del sindaco Ielo nei mesi scorsi c'era stato un passaggio di testimone: a rassegnare le dimissioni in questo caso era stata Elena Terraneo, che nel 2019 era stata eletta con 83 voti di preferenza ma aveva rinunciato al banco in consiglio comunale lasciando il posto a Federica Vezzoli ed entrando nella squadra di governo cittadino come assessore esterno con deleghe alla pianificazione territoriale e sostenibilità ambientale, alle politiche energetiche, all'edilizia pubblica e privata, alle opere pubbliche e ai progetti strategici. Al suo posto, sempre come assessore esterno, era stata nominata Adriana Gulizia.

Leda Mocchetti

leda.mocchetti@legnanonews.com